

Codice A1701B

D.D. 21 dicembre 2022, n. 1061

**D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Saldo attività 2021 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). Autorizzazione ad ARPEA a liquidare euro 14.433,96.**



**ATTO DD 1061/A1701B/2022**

**DEL 21/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Saldo attività 2021 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). Autorizzazione ad ARPEA a liquidare euro 14.433,96.

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs 52/18.

Considerato che l'AIA (anche attraverso le proprie articolazioni territoriali – Associazioni Regionali Allevatori - ARA), in quanto organizzazione che svolge l'attività di controllo delle attitudini produttive degli animali sulla base di disciplinari degli Enti Selezionatori già approvati dal Ministero, è soggetto terzo riconosciuto ai sensi della normativa sopra citata.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo

interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del “manuale forfait” - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell’approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MIPAAF ha confermato le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l’emanazione da parte del MIPAAF, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);
- DM 24523 del 19.11.15 che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia di cui al Reg. 702/14, art. 27 “Aiuti di Stato”.

Visto l’art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall’articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l’attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l’erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull’attività in oggetto, compresa l’erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province.

Si rammenta che il fabbisogno finanziario è calcolato annualmente dall’AIA, utilizzando i parametri previsti dal Manuale per il finanziamento delle attività di tenuta dei Libri genealogici, Registri anagrafici e controlli funzionali (denominato "Manuale del Forfait") e mediante l’ausilio di uno specifico programma informatico di calcolo, che stabilisce alcuni parametri di riscontro oggettivi per la stima della congruità della spesa stessa.

La spesa complessiva, quantificata per ciascuna ARA, viene definita determinando i fattori di produzione dell’attività di tenuta dei Libri genealogici e dei controlli funzionali, prevista dai rispettivi disciplinari, fissando per ogni singolo fattore di produzione il costo medio. I principali fattori di produzione riguardano l’attività di controllo, la gestione informatica dei dati, la gestione amministrativa ed i laboratori di analisi.

Deve essere precisato che il MIPAAF, le Regioni e le Province autonome, hanno concordato dal 2000 al 2005, nell’ambito della Conferenza Stato-Regioni, i contenuti del Programma annuale dei controlli e delle relative modalità di calcolo del fabbisogno finanziario adottando il sopra citato "Manuale del Forfait" nell’edizione del 08.01.1999 prot. n. 20028 e in questo modo sono stati definiti la spesa ammissibile e il relativo contributo massimi per ciascuna Associazione degli allevatori di livello locale.

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l’attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal “manuale del forfait”, e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione da presentare da parte dell'ARAP entro il 31/05/2021.

Vista la nota dell'ARAP n. 365 del 30.12.2020 con la quale è stata presentata alla Direzione Agricoltura e cibo domanda di contributo regionale per finanziare, nell'anno 2021, l'attuazione dell'attività inerente alla raccolta dei dati in allevamento ai sensi del D.lgs 52/2018, con i criteri e le modalità previsti dal Reg. n. 702/2014 (art. 27), dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015, dalle circolari MIPAAF 34436 del 7.12.18 e 35923 del 6.11.19 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13), per una spesa totale prevista pari a € 4.936.931,52.

Considerato inoltre che per l'attività del 2021 sono già stati erogati acconti per importi pari a euro 3.050.000,00:

- 1° anticipo di euro 1.000.000,00 con DD n. 463 del 28.05.2021;
- 2° anticipo di euro 250.000,00 con DD n. 788 del 10.09.2021;
- 3° anticipo di euro 1.000.000,00 con DD n. 846 del 4.10.2021;
- 4° anticipo di euro 1.000.000,00 con DD n. 1070 del 9.12.2021;

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B "Produzioni agrarie e zootecniche" sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2021 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 19.12.2022 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore.

Considerato che il contributo erogabile viene calcolato applicando i seguenti criteri:

- verificata la spesa ammessa massima a contributo calcolata secondo il manuale del forfait che viene comunicata da AIA (ns. prot. n. 25105 del 21/10/2022), che per il 2021 è pari a euro 4.861.140,52 calcolato sui volumi di attività delle giornate di controllo e delle analisi effettuate nel periodo di riferimento;
- sulla base dell'attività svolta, viene calcolato, secondo il manuale del forfait, il finanziamento per la "*gestione dei Libri Genealogici*" che per il 2021 è pari a euro 1.795.081,52;
- secondo il manuale del forfait viene calcolato inoltre il contributo per i "*controlli funzionali*" svolti nel 2021, raggiungendo un importo massimo di euro 2.072.590,27;
- dunque il contributo massimo (*gestione dei Libri Genealogici + controlli funzionali*) pari a euro 3.867.671,79 dal quale è possibile calcolare la percentuale media di contributo (contributo massimo forfait/spesa ammessa massima x 100) che per il 2021 è pari al 79,56%;

Considerato che ARAP ha speso e rendicontato per il 2021 un importo pari a euro 4.716.529,36 (quindi una spesa minore a quella prevista dal manuale del forfait) può essere applicata la percentuale contributiva media del 79,56%, definendo un contributo spettante di euro 3.752.470,76;

Rilevato che con la DD n. 1041 del 20/12/2022 è stato definito l'importo complessivo del saldo dell'attività 2021 pari ad euro 702.335,95 provvedendo inoltre a:

- liquidare € 687.901,99 sul capitolo di spesa 148230/2022 - a valere sull'Impegno riclassificato n. 2022/8536 - relativo alla DD n. 908 del 21/10/2021 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) - (cod. beneficiario 12807).
- Stabilire che per la parte residua, pari a € 14.433,96 quale saldo 2021, si sarebbe autorizzata l'ARPEA (Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura), con successivo atto, ad erogare la

medesima somma all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP).

Visto che in riferimento ai tempi di conclusione del procedimento, la trasmissione della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria è stata ultimata da ARAP in data 27/10/2022, e considerato che la DGR 15-4621 del 04/02/2021 prevede il termine del procedimento "Liquidazione dei contributi agli Enti selezionatori o, a soggetti terzi da loro delegati allo svolgimento dell'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della realizzazione del programma genetico (erogazione saldo)" entro 120 giorni, si considera lo stesso ultimato nei tempi previsti.

Vista la DD n. 1041 del 20/12/2022 con cui è stato liquidato l'importo di euro 687.901,99 sul capitolo di spesa 148230/2022 - a valere sull'Impegno riclassificato n. 2022/8536 - relativo alla DD n. 908 del 21/10/2021 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP).

Riscontrata quindi la necessità di erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) l'importo di euro 14.433,96 quale saldo 2021 attraverso l'ARPEA.

Considerato che:

la l.r. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari; in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

la D.D. n. 657/A1700A/2021 del 31 luglio 2021 ha approvato lo schema di convenzione da stipularsi con l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in attuazione della D.G.R. 9 luglio 2021, n. 23-3510 avente per oggetto "Legge regionale 16/2002, articolo 5, comma 2 e 3. Disposizioni, per il periodo 2021-2025, sulle modalità, criteri e procedure per l'esecuzione dei pagamenti relativi a leggi regionali affidata all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)".

ARPEA ha sottoscritto tale convenzione in data 3 agosto 2021;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Considerato che in riferimento all'attività oggetto della presente determinazione con DD n. 761 del 28.09.2022 è stata trasferita ad ARPEA la somma di 2.587.342,59.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5.

Vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 che approva il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023".

Atteso che:

- trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;
- sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 21374388, rilasciato dal RNA in data 19/12/2022) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 21374361 rilasciato dal RNA in data 19/12/2022);
- i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo in data 19/12/2022 il seguente codice SIAN\_COR 1520454 che, si provvederà a convalidare tale registrazione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

#### *determina*

- di autorizzare l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021, ad erogare la somma di euro 14.433,96 all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), quale saldo 2021 nel rispetto dei limiti di cui al punto 4.3 dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013 e ad integrazione dell'importo già liquidato mediante la DD n. 1041 del 20/12/2022;

- di dare atto che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 21374388, rilasciato dal RNA in data 19/12/2022) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 21374361 rilasciato dal RNA in data 19/12/2022);

- di accertare che, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN\_COR 1520454 in data 19/12/2022 e che, si provvederà a convalidare tale registrazione;

- di stabilire che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE

(A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)

Firmato digitalmente da Gianfranco Latino